

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CAR SHARING SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORINO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 25.05.2021 n. 438 e della nota verbale NVG 1/2021 avente oggetto "Servizio di car sharing. Manifestazione di interesse. Esenzione COSAP ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) del regolamento n. 395. Approvazione";

Vista la determinazione dirigenziale DD xxxxxxxxxx del xxxxxx del Direttore della Divisione Infrastrutture e Mobilità della Città di Torino con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso;

Il Comune di Torino - Divisione Infrastrutture e Mobilità con sede in piazza Palazzo di Città 1 -10122 Torino, con il presente Avviso Pubblico intende procedere alla individuazione di uno o più soggetti interessati all'esercizio dell'attività di car sharing, quale servizio di interesse pubblico complementare al servizio di trasporto pubblico locale ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 dicembre 2000, per un periodo di tre anni.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla richiesta di rinnovo del servizio, anche per un periodo limitato.

1. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Torino, Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Mobilità - piazza Palazzo di Città 1 -10122 Torino.

2. Oggetto – Finalità - Durata

Il Comune di Torino è impegnato a sviluppare e perseguire politiche di contrasto all'inquinamento atmosferico, al miglioramento della qualità dell'aria e per il decongestionamento del traffico veicolare e ampliare l'offerta di mobilità sostenibile per i cittadini, con la finalità più generale di elevare la qualità della vita in città.

Gli operatori interessati all'erogazione del servizio di car sharing a flusso libero, secondo le definizioni di cui al presente Avviso, potranno presentare istanza nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso.

Il servizio dovrà iniziare il 1° settembre 2021 e avrà termine il 31 agosto 2024, salvo rinnovo o proroga.

Potranno essere presentate manifestazioni di interesse fino al 28 febbraio 2024.

I soggetti interessati dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 e garantire gli standard minimi di servizio di cui al paragrafo 4 del presente Avviso.

3. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La manifestazione di interesse all'esercizio del servizio di car sharing può essere presentata da operatori pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di Raggruppamento Temporaneo d'impresе o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati.

a) Requisiti soggettivi:

- iscrizione al registro delle imprese, come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del regio decreto 18 giugno 1931, n.773;
- non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

b) Requisiti oggettivi

I veicoli utilizzati per il servizio di car sharing dovranno:

1. rientrare nelle categorie M1 ed N1 di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
2. appartenere a una o più tipologie tra quelle di seguito riportate:
 - o Veicoli PHEV (Plug-in Hybrid Electric Vehicle) con autonomia minima, in caso di uso della sola trazione elettrica, pari a 50 km.
 - o Veicoli EV (Electric Vehicle);
 - o Veicoli HEV (Hybrid Electric Vehicle);
 - o Veicoli alimentati a GPL anche con doppia alimentazione (benzina-GPL);
 - o Veicoli alimentati a metano anche con doppia alimentazione (benzina-metano);
 - o Veicoli alimentati a benzina.

Non sono ammessi veicoli alimentati a gasolio.

In ogni caso la flotta dovrà essere costituita da veicoli conformi ai parametri emissivi più elevati stabiliti dalla normativa comunitaria - Euro 6 e successivi.

4. Condizioni e Standard minimi di servizio

- a) l'operatore dovrà indicare, in sede di presentazione della manifestazione di interesse, l'area in cui intenderà rendere operativo il servizio. Sarà possibile modificare l'area di operatività previa comunicazione alla Città di Torino.
- b) Il Comune di Torino metterà a disposizione aree di sosta riservate ai veicoli in servizio di car sharing, in condivisione a tutti gli operatori, elencate nell'allegato 1. Tali aree potranno essere singolarmente rimosse o spostate a cura del Comune di Torino per esigenze di pubblico interesse o qualora l'utilizzo da parte dell'utenza sia esiguo. La realizzazione della segnaletica e la manutenzione ordinaria di tali aree saranno a cura e spese del Comune.
- c) Il servizio dovrà essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24 e deve essere garantito fino al 31 agosto 2024.
- d) Il servizio dovrà essere sempre effettuato con un numero di veicoli a disposizione dell'utenza pari a non meno del 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse.
- e) Il gestore dovrà garantire un servizio di call-center attivo H24/24 lungo tutto il periodo di erogazione del servizio, contattabile sempre attraverso numero telefonico con accesso senza tariffazioni speciali aggiuntive durante il suo utilizzo.

- f) Il servizio dovrà funzionare con prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del veicolo, ovvero il veicolo, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione.
- g) Il servizio dovrà essere disponibile senza nessuna limitazione minima né in termini temporali, né in termini di distanza.
- h) Il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio).
- i) I corrispettivi di utilizzo dovranno includere tutti i costi di esercizio del veicolo, incluso il carburante e ogni altro elemento legato all'uso dello stesso, quali la manutenzione e la riparazione, l'uso di lubrificanti, pneumatici, etc.
- j) I gestori del servizio, con cadenza annuale, dovranno effettuare indagini per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (c.d. Customer Satisfaction) secondo le modalità previste nell'allegato 2. Il ricevimento e l'utilizzo da parte della Città di Torino dei dati e dei risultati ricevuti è libero e gratuito.
- k) I Gestori dovranno mettere a disposizione del Comune di Torino tutte le informazioni relative a dati statici e relativi all'uso dei veicoli da far pervenire alla fine di ogni trimestre, come da allegato n. 3.
- l) I Gestori dovranno inviare al Comune di Torino, con cadenza annuale a partire dall'inizio del servizio, i dati relativi al numero di noleggi annuo per ciascuna vettura ed i corrispondenti giorni di operatività.
- m) I gestori dovranno disporre di una piattaforma che renda possibile accedere al servizio anche attraverso piattaforme di aggregazione della domanda, navigatori multimodali prodotti da terzi, dalla piattaforma della Città di Torino www.muoversiatorino.it come meglio specificato nei punti 1 e 2 dell'Allegato n. 4.
- n) I servizi dovranno essere integrabili end to end ad eventuali future piattaforme MaaS (Mobility as a Service) nel momento in cui saranno operanti sul territorio della Città di Torino, entro 6 mesi dalla data di avvio della eventuale piattaforma MaaS secondo le specifiche indicate al punto 3 dell'Allegato n. 4.
- o) Tutti i veicoli utilizzati dal gestore dovranno essere nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente. Al momento della richiesta di inserimento dei veicoli per l'autorizzazione all'accesso in ZTL dovrà essere fornita copia del libretto di circolazione di ciascuna autovettura e la dichiarazione su carta intestata della società, sottoscritta da legale rappresentante, che i veicoli sono tutti riconoscibili dall'esterno da logo distintivo (allegato all'adesione al bando), regolarmente assicurati, revisionati e non sottoposti a fermo amministrativo.
- p) L'autorizzazione all'accesso in ZTL sarà valida per un anno e potrà essere rinnovata esclusivamente su richiesta esplicita e sotto la responsabilità della società entro 15 giorni prima della scadenza.
- q) I veicoli dovranno possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile con un massimale di almeno euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) per i terzi trasportati. Ulteriori coperture assicurative dovranno essere comprese nel contratto con l'utenza e consultabili sul sito dell'operatore.
- r) Il parco veicoli del servizio di car sharing dovrà essere periodicamente rinnovato, in modo da assicurare che i veicoli che lo compongano siano costantemente in linea con gli aggiornamenti tecnologici imposti dalle norme comunitarie in materia di valori limite di emissione di inquinanti e di

C02. Non potranno essere utilizzati per il servizio di car sharing a flusso libero veicoli che abbiano più di quattro anni e/o più di 100.000 km di percorrenza.

- s) I veicoli di nuova immisione in servizio dovranno appartenere alla categoria Euro più evoluta del modello di cui trattasi e possedere adeguati livelli di sicurezza secondo quanto previsto dal programma europeo EURONCAP.
- t) I veicoli dovranno essere riconoscibili mediante logo specifico da apporre sulle fiancate che dovrà essere allegato/riprodotto/indicato, pena l'inammissibilità, in sede di manifestazione d'interesse.
- u) gli operatori potranno mettere a disposizione veicoli accessibili alle persone con ridotte capacità motorie.
- v) gli operatori potranno inserire nella flotta veicoli idonei al trasporto delle merci nel rispetto dei paragrafi 3, 4, 5 e 6.

5. Definizione della flotta e Attivazione del servizio.

I soggetti interessati in possesso dei requisiti soggettivi dovranno dichiarare la consistenza della flotta con cui desiderano partecipare al servizio, garantendo comunque una flotta minima di 200 veicoli, rispondenti ai requisiti oggettivi del paragrafo 3 e 4.

Su esplicita richiesta contestuale all'adesione all'avviso è possibile scaglionare la messa in servizio della flotta, che dovrà essere ultimata comunque entro 180 giorni dalla data di autorizzazione al servizio. Ogni scaglione non potrà essere inferiore a n. 30 autoveicoli.

Durante il servizio sarà possibile variare la flotta inizialmente dichiarata presentando opportuna richiesta, fermo restando i requisiti oggettivi suddetti ed il mantenimento della flotta minima di cui al presente paragrafo 5.

Qualora durante il servizio non fosse possibile l'uso per cause di forza maggiore di uno o più autoveicoli, ad esclusione di motivi dovuti alla manutenzione ordinaria del veicolo stesso, l'operatore dovrà darne notizia immediata al Servizio Mobilità e Viabilità con indicazione della targa del veicolo, della data di inizio dell'uscita dalla flotta e delle motivazioni supportate da trasmissione di idonea documentazione sull'impossibilità di utilizzo del veicolo.

E' sempre possibile procedere all'aggiornamento della flotta dei veicoli, con sostituzione degli stessi nel rispetto degli standard di cui ai paragrafi 3 e 4.

6. Canone e versamenti

Per i primi 12 mesi di attività di ciascun operatore non sarà richiesto alcun canone.

Per gli anni successivi il canone da corrispondere sarà calcolato in base alla media annuale dei noleggi giornalieri di tutte le auto della flotta, secondo la seguente formula:

$$\text{parametro numero medio noleggi} = \frac{\text{n.totale noleggi nell'anno}}{\sum \text{giorni operatività singolo veicolo}}$$

365

Il numero totale dei noleggi dell'operatore viene ripartito in base all'effettiva operatività dei singoli veicoli nei 365 giorni.

Se il *parametro numero medio noleggi*, calcolato sulla prima cifra decimale, è maggiore di 15, il canone annuo da corrispondere è pari a:

- € 200,00/auto per veicolo termico
- € 100,00/auto per veicolo ibrido
- € 0,00/auto per veicolo full electric.

Se il *parametro numero medio noleggi*, calcolato sulla prima cifra decimale, è minore o uguale a 15, il canone annuo è pari a zero.

Nel caso in cui il *parametro numero medio noleggi*, calcolato sulla prima cifra decimale, è superiore a 15, il canone che ne deriverà dovrà essere corrisposto secondo i canali di pagamento alla Pubblica Amministrazione entro 30 giorni dalla comunicazione dell'importo da pagare.

L'adesione alla manifestazione dà diritto a:

- a) accesso e transito in ZTL centrale e ZTL romana. Sono escluse ZTL Valentino, ZTL pedonali, aree pedonali e le altre vie e corsie riservate al trasporto pubblico;
- b) sosta gratuita negli spazi delimitati dalle strisce blu a pagamento gestiti da GTT (strisce blu);
- c) sosta gratuita in apposite aree di sosta specificamente individuate dal Comune di Torino di cui all'allegato 1, delimitate da strisce colore arancione e con segnaletica verticale, dedicati ad uso esclusivo e condiviso con tutti i gestori di car sharing.

7. Contenuto delle manifestazioni di interesse

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in formato pdf e le sottoscrizioni dovranno essere in formato digitale.

La manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità, dovrà:

- essere prodotta mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal rappresentante legale o delegato, con firma digitale. In caso di firma da parte di delegato è necessario allegare atto di delega da cui risultino i poteri concessi;
- contenere tutti gli elementi di cui al presente paragrafo 9:

a) dati dell'operatore:

- ditta-ragione/denominazione sociale,
- sede legale,
- domicilio fiscale,
- numero di codice fiscale e partita IVA,
- numero di iscrizione al registro delle imprese,
- eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale,
- indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente l'avviso pubblico e recapito telefonico, compreso indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);

b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;

- c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la domanda dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e) breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;
- f) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- g) dichiarazione sostitutiva relativamente alla insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all'art. 80 del D.LGS. n. 50/2016 e smi, **secondo lo schema allegato n. 5**;
- h) tipologia dei veicoli costituenti la flotta di car sharing a flusso libero, numero dei veicoli e titolo di disponibilità dei veicoli proposti;
- i) riproduzione a colori in formato A4 del logo distintivo che dovrà essere apposto sulle fiancate delle autovetture;
- j) estensione territoriale del servizio nel territorio del Comune di Torino;
- k) dichiarazione del legale rappresentate contenente impegno di accettare gli obblighi, le condizioni e gli standard minimi di attività previste nell'avviso e le penali di cui al punto 10; impegno all'erogazione del servizio di car sharing a flusso libero, con le modalità del presente avviso, nel territorio del Comune di Torino fino al 31 agosto 2024;
- l) copia del regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo, redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.

La Città ha interesse a diffondere la modalità sharing anche per persone diversamente abili e per il trasporto di cose, pertanto gli operatori sono invitati a comunicare nella manifestazione di interesse ogni eventuale/possibile modalità di offerte di tali servizi a breve/medio/lungo termine.

8. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e durata del bando

Il presente avviso resta aperto dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio on line della Città di Torino sezione avvisi pubblici e altri documenti fino al 28 febbraio 2024.

Le manifestazioni di interesse, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovranno pervenire al Comune di Torino con invio tramite PEC all'indirizzo: infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it con oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CAR SHARING SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORINO".

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate dal Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità che verificherà i requisiti di cui al presente avviso pubblico al fine dell'ammissibilità.

Dell'esito dell'ammissione verrà data comunicazione all'indirizzo PEC indicato dall'operatore e sarà approvato idoneo provvedimento amministrativo.

Eventuali quesiti potranno essere inviati esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata: infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it per i quali verrà data risposta in forma anonima sull'albo pretorio on line della Città di Torino sezione avvisi pubblici e altri documenti.

9. Ipotesi di revoca e di risoluzione

Il Comune di Torino si riserva la facoltà di revocare in via di autotutela il provvedimento di autorizzazione di cui al punto precedente nella seguente ipotesi:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo 3, o perdita successiva degli stessi.

Il Comune di Torino si riserva altresì di procedere alla revoca dell'autorizzazione:

- nel caso di mancato pagamento delle penali previste al paragrafo 10;
- nel caso della prima reiterazione di inadempienze degli standard minimi previsti al paragrafo 4.

10. Penali

Ogni violazione alle prescrizioni del presente Avviso potranno essere oggetto di contestazione da parte dell'Amministrazione previa comunicazione bonaria.

Ogni contestazione sarà sanzionabile con penale pari a euro 500,00.

11. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Bertasio, nominato Dirigente ad interim del Servizio Mobilità e Viabilità (Tel. 011.011.23186, e-mail: segreteria.direzioneinfrastrutture@comune.torino.it).

12. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la domanda di partecipazione al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, è effettuato dal Comune di Torino, quale titolare del trattamento, nell'ambito delle funzioni istituzionali previste dall'ordinamento, unicamente per la gestione e l'espletamento della procedura di individuazione degli operatori economici per l'esercizio del servizio di car sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Torino. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatiche nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino nella persona del Direttore della Divisione Infrastrutture e Mobilità ing. Roberto Bertasio, il Responsabile esterno nominato è 5T s.r.l.

Il Dirigente ad interim Servizio Mobilità -----